

**RESOCONTO ATTIVITA' PRESIDIO DI QUALITA' DEL POLITECNICO DI BARI  
(Giugno 2015-Giugno 2016)**

La presente relazione è finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di AQ nel Politecnico di Bari, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità nel periodo da giugno 2015 a giugno 2016 (successivamente al resoconto delle attività presentata al Nucleo di Valutazione per la Relazione AVA 2015).

Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio (AQ5)

- Il PQA si è adoperato nell'indirizzare l'implementazione di un cruscotto della didattica funzionale al monitoraggio della performance nella formazione degli studenti. Si è in tal modo assicurata la messa in visibilità del database relativo a tutte le carriere degli studenti, in diverse forme aggregazione dei dati, per rendere possibile l'analisi critica volta alla valutazione dell'azione di formazione che si va erogando. La scelta di installare e implementare un cruscotto della didattica, con fonte dati ESSE3, era stata svolta nel 2014 dall'ateneo in risposta alle spinte da parte del PQA di rendere consultabili, continuamente e uniformemente, i dati in ESSE3 da parte dei diversi organi di AQ, per le analisi critiche previste dall'AVA (Riesame, CPD, organi di governo, ecc). Intensa è stata l'interlocuzione del PQA con il gruppo di funzionari dell'amministrazione investiti del compito di implementare il cruscotto, affinché le routine informatiche fornissero in output le risposte a tutte le interrogazioni del database prevedibili in fase di analisi critica, ed anche perché fosse possibile la consultazione diretta dei dati per altre domande da parte del corpo docente. Questa interlocuzione ha visto anche il coinvolgimento diretto del DG e del Rettore in più occasioni. Il PQA ha inoltre definito gli indicatori di performance che dovevano essere elaborati per tutti i corsi di studi, che annoverano sia quelli definiti dal DM. 47, sia altri ritenuti efficace manifestazione della vita dei corsi. Il PQA ha anche direttamente svolto azioni di verifica degli output di cruscotto, configurati come reports di risposta alle domande di cui sopra.

Si è ritenuto raggiunto un regime di affidabilità delle estrazioni e del reporting delle informazioni da cruscotto nell'autunno 2015, allorché il PQA, in sinergia con l'amministrazione, ha trasferito tutti i risultati del monitoraggio tramite cruscotto ai CdS ed alle CPD per lo sviluppo delle proprie relazioni. Questo trasferimento ha richiesto una fase di formazione del corpo docente e del corpo amministrativo tramite più incontri collegiali.

- Il PQA ha reiterato l'azione di indirizzo ad uno svolgimento più intenso e rigoroso delle attività di riesame e delle CPD, azione i cui destinatari sono i gruppi di riesame dei CdS e le CPD di ogni dipartimento, nonché i direttori di dipartimento impegnati nella gestione delle SUA CdS. L'azione di indirizzo è stata svolta tramite incontri collegiali e Comunicazioni, tutte riscontrabili sul portale PQA-POLIBA (Comunicazioni e Verbali). Nello svolgimento di tale azione si è dovuto far fronte al cambio di larga parte dei coordinatori di CdS e, dunque, della compagine docente responsabile delle attività anzidette, per cui si è dovuta reiterare l'attività di formazione.
- Il PQA ha notevolmente intensificato l'auditing delle attività di Riesame e delle CPD, nonché delle SUA CdS, svolgendo sia una azione capillare di rivisitazione delle Relazioni di Riesame e delle Commissioni Paritetiche, sia svolgendo incontri collegiali con i CdS delle Aree 08 e 09, in cui si è attuato un confronto tra il PQA ed i coordinatori di Cds e i componenti dei gruppi di Riesame e delle CPD sulle criticità emerse dall'audit delle relazioni. Tali criticità hanno riguardato sia la realizzazione delle relazioni, sia le attività dei corsi. In tale contesto il PQA ha adottato una certa insistenza

nell'incentivare i CdS ad un monitoraggio più capillare dei percorsi degli studenti ed ad analisi più approfondite delle cause delle criticità di tali percorsi, per conseguire scelte di intervento più giustificate e di maggiore garanzia di successo.

- La disponibilità del cruscotto della didattica e di report completi e uniformi circa gli indicatori di performance di tutti i CdS ha permesso analisi comparate della salute dei CdS delle diverse aree, Area 08 e Area 09. Tale analisi comparata ha condotto a diagnosi diverse delle problematiche dei CdS per le due aree, come discusso nei documenti di AUDIT dei riesame e come sintetizzato dal Presidente del PQA nella sua presentazione in occasione dell'assemblea collegiale sulla Didattica di Ateneo indetta dal Rettore (07/03/2016) coerentemente con la diversa natura sia degli argomenti di formazione erogati, sia della domanda di formazione e degli stakeholders esterni interlocutori per tale domanda. Di conseguenza le azioni sollecitate per le due aree sono state differenti, come documentato dai verbali delle riunioni tra PQA ed i CdS di area.
- Il PQA ha svolto formazione presso i coordinatori di CdS ed i gruppi di Riesame circa le modalità di verifica da parte del MIUR per l'accreditamento, divulgando una check-list delle azioni che devono risultare svolte e dei documenti che devono risultare disponibili perché le CEV considerino accreditabile il CdS e la sede.
- Il PQA ha iniziato una attività di formazione e di sensibilizzazione del corpo studentesco verso l'AVA, anche al fine immediato di far crescere la motivazione ed il senso di responsabilità degli studenti verso la compilazione dei questionari sulla didattica, on-line da Gennaio 2015. Si sono trasmesse loro informazioni su come l'ateneo sta strutturando il proprio sistema di AQ, che vede gli studenti presenti e consultati in più azioni di AQ (es. Riesame, CPD ecc.).

#### Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ1)

- Il PQA ha svolto una intensa azione di sensibilizzazione degli organi di governo verso l'attivazione di un sempre più completo ed efficiente sistema di AQ, nonché verso la definizione e messa in visibilità della vision e mission dell'ateneo, sia nell'ambito della formazione, sia della ricerca. In particolare, lo scadere del piano strategico triennale ha indotto il PQA a sollecitare la realizzazione del nuovo piano, facendo tesoro dei limiti del precedente, evinti dalle azioni di autovalutazione della performance di ateneo svolte nei tre anni. In particolare il principale sprone ha riguardato la messa in visibilità della coerenza delle azioni di ateneo riguardanti i progetti formativi e l'erogazione della didattica con gli obiettivi di ateneo e la domanda di mercato.
- Nel 2015 si è attivato un nuovo settore amministrativo, con l'identificazione di una nuova figura dirigenziale, volto al coordinamento amministrativo di tutte le azioni di AQ di ateneo. Tale Ufficio AQ, che svolge da allora una forte azione di supporto al PQA, si è configurato quale misura strategica per l'accelerazione dei processi di AQ di POLIBA.
- Il PQA ha incentivato un confronto più frequente e diretto tra il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione ed il PQA stesso e tutti i CdS, come anche in generale il corpo docente, in merito alla performance della formazione erogata dall'ateneo. INCONTRI CORPO DOCENTE - RETTORE: RIUNIONE PLENARIA SULLA DIDATTICA (16/02/2016 e 07/03/2016) INCONTRO PQA-AREA 08 / AREA 09 (20/05/2016 e 26/05/2016), INCONTRI RETTORE – PQA, INCONTRI RETTORE – PQA – NDV (28/04/2016), AUDIZIONE DEL PQA IN SENATO (10/06/2016).
- Il PQA ha svolto una forte azione di sensibilizzazione circa la necessità di intensificare azioni: di orientamento degli studenti in ingresso, messa in visibilità all'esterno dei percorsi formativi erogati (vedasi audit del portale di ateneo a tal riguardo), delle loro potenzialità nella formazione



dell'ingegnere e dell'architetto, di accompagnamento e tutoraggio degli studenti in difficoltà, di placement, come documentato nei verbali degli incontri del PQA con il Rettore, con i delegati all'orientamento e placement, degli incontri con i CdS ed i direttori di dipartimento.

- Il PQA ha sollecitato la definizione di una piattaforma permanente di interlocuzione e confronto tra l'ateneo ed il mondo del lavoro, ossia con gli stakeholders esterni. Molteplici iniziative sono state attivate per tale confronto, soprattutto nell'area 09. Tale confronto è ora stato innescato anche nell'ambito dell'area 08. Al fine di definire procedure per una interlocuzione istituzionale con gli stakeholders esterni, che risulti coordinata in seno all'ateneo tra le strutture di dipartimento e quelle centrali di governance, è in preparazione un documento di PQA propositivo circa la realizzazione di una piattaforma permanente e l'attivazione di procedure uniformi di interlocuzione.
- Il PQA ha incentivato la redazione di un documento configurante il confronto tra gli indicatori di performance della didattica di tutti gli atenei italiani, che permetta una obiettiva valutazione delle criticità nell'erogazione della didattica presso POLIBA. Tale documento appare di importanza cruciale per definire le scelte di intervento a livello di CdS e di AQ1.
- Il PQA ha redatto e proposto in Senato Accademico una bozza del Documento di 'Politica della Qualità di POLIBA'.
- Il PQA ha redatto e proposto in Senato Accademico un 'Documento di Gestione dei CdS di POLIBA', ritenuto cogente per il superamento delle principali criticità nella conduzione dei CdS e nell'implementazione del loro miglioramento, comuni a tutti i CdS.